

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara

Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

Servizio Comune Prevenzione e Protezione

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 art. 26 comma 3

## COMMITTENTE

### Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara

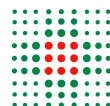
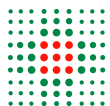
**OGGETTO DELL'APPALTO: SERVIZIO SETTENNALE NON RINNOVABILE D'IMPIEGO DI UN SISTEMA DI ROBOTICA PER CHIRURGIA ASSISTITA DA DESTINARE ALL'ARCISPEDALE S. ANNA**

---

N.B. Il presente documento è parte integrante del contratto

## INDICE

1 INFORMAZIONI GENERALI .....	4
1.1 OGGETTO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE IN APPALTO .....	6
1.2 AREE INTERESSATE DAL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO: .....	7
1.3 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE O LAVORATORE AUTONOMO IN OGGETTO: .....	7
2 RISCHI INTERFERENZIALI INDOTTI DALLE ATTIVITA' DELLA DITTA APPALTATRICE: PROCEDURE, OBBLIGHI E NOTE .....	7
2.1 MISURE GENERALI E DISPOSIZIONI PER L'IMPRESA E PER IL SUO PERSONALE .....	7
2.1.1 OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	8
2.1.2 PRESCRIZIONI – LIMITAZIONI – OBBLIGHI – DIVIETI DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DITTE APPALTATRICI E/O ESECUTRICI .....	8
2.1.3 NORME COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE .	10
2.1.4 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN FASE ESECUTIVA DA PARTE DEL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE E/O ESECUTRICE.....	10
2.2 OPERAZIONI DI VIABILITA', CARICO, SCARICO, TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE DI PAZIENTI, MERCI, ATTREZZATURE, ARREDI, RIFIUTI .....	12
2.3 LAVORI IN ALTEZZA .....	16
2.4 CADUTE E SCIVOLAMENTI .....	18
2.5 CONTENIMENTO INQUINAMENTO ACUSTICO – RUMORE E VIBRAZIONI.....	18
2.6 CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE (GAS DI SCARICO, POLVERI, VAPORI, FIBRE ECC.).....	19
2.7 APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA.....	19
2.8 MACCHINE, ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA .....	20
2.9 INCENDIO ED ESPLOSIONE.....	21
2.10 AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI .....	22
2.11 USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI .....	24
2.12 SEGNALETICA DI SICUREZZA.....	24
2.13 FORMAZIONE LAVORATORI .....	24
3 INDIVIDUAZIONE DI ULTERIORI RISCHI DA INTERFERENZA E VALUTAZIONE .....	24
3.1 POSSIBILE PRESENZA DI SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO O IN PROSSIMITÀ DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO: .....	24
3.2 TIPOLOGIA DI RISCHI DA INTERFERENZE ULTERIORI .....	25
3.3 METODOLOGIA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	25



3.4 GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E DEFINIZIONE DELLE MISURE CONSEGUENTI .....	27
4 STIMA COSTI SICUREZZA .....	32
5 EMERGENZA COVID-19 (SI RIMANDA ALLE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DOCUMENTO) .....	33

## 1 INFORMAZIONI GENERALI

### ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE E AZIENDA AFFIDATARIA

FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA				
Funzione	Cognome Nome	Unità Operativa	Sede	Telefono
Datore di lavoro	Dott.ssa Paola Bardasi	Direzione Generale	Via Aldo Moro, 8 - Cona, Ferrara	Segreteria: Alessandra Guerra Bonora 0532236919 - 0532236570
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Andrea Ferroci	Servizio Comune Economato e Gestione Contratti	Casa della Salute Cittadella S. Rocco Corso della Giovecca 203 Ferrara	0532 235314
Servizio Comune Prevenzione e Protezione	f.f. Dott.ssa De Paris Paola	Servizio Comune Prevenzione e Protezione	c/o Via Cassoli 30 Ferrara	0532 237193
Medico Competente	Dott.ssa De Paris Paola	Servizio Comune Prevenzione e Protezione	Via Aldo Moro, 8 - Cona, Ferrara	0532 237193

IMPRESA AFFIDATARIA			
Ragione sociale impresa			
Sede legale impresa	Indirizzo:		
	Tel.:	pec:	e-mail
Responsabile della ditta			
Iscrizione CC.I.AA.			

La struttura organizzativa della impresa affidataria per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'AZIENDA AFFIDATARIA				
Ruolo aziendale/Funzione	Cognome Nome	Unità Operativa	Sede	Telefono
Datore di Lavoro				

Responsabile servizio prevenzione e protezione				
Medico competente				
Referente impresa per la gestione della sicurezza contratto				
Preposto				
Addetti antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)				
Addetti primo soccorso (ne-gli ambienti oggetto del contratto)				
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza				
Altre figure coinvolte				

Per lo svolgimento dell'attività contrattuale sono inoltre individuate le seguenti imprese esecutrici

#### PRESENZA DI SUBAPPALTATORI

Non sono previsti subappalti  Vengono previsti i seguenti subappalti:

Imprese esecutrici / lavoratori autonomi (se diverse dalla impresa affidataria)

IMPRESA n° 1	Attività di:		
Ragione sociale impresa			
Sede legale impresa	Indirizzo:		
	Tel.:	pec:	e-mail
Responsabile della ditta			
Iscrizione CC.I.AA.			
DURC	<input type="checkbox"/> presente specifico DURC aggiornato al <input type="checkbox"/> altro (indicare motivo assenza o mancato aggiornamento)		

La struttura organizzativa della impresa esecuttrice per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

#### FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'IMPRESA ESECUTRICE

Ruolo aziendale/Funzione	Cognome Nome	Unità Operativa	Sede	Telefono
Datore di Lavoro				
Responsabile servizio prevenzione e protezione				
Medico competente				
Referente impresa per la gestione della sicurezza contratto				
Preposto				
Addetti antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)				
Addetti primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)				
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza				
Altre figure coinvolte				

## **1.1 OGGETTO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE IN APPALTO**

### **Sede di svolgimento del servizio oggetto dell'appalto**

“Arcispedale Sant’Anna” località Cona (Ferrara)  
Via Aldo Moro  
44124 Ferrara

### **Tipologia del servizio**

Il servizio riguarda il noleggio di un sistema robotico per chirurgia assistita e comprende le seguenti attività a carico dell'impresa aggiudicataria:

- trasporto delle apparecchiature fino al locale di utilizzo, installazione, collaudo del sistema ed eventuale disinstallazione alla fine del periodo contrattuale;
- assistenza tecnica, manutenzione programmata, ordinaria, straordinaria (full-risk);
- formazione e addestramento del personale all'utilizzo del sistema;
- fornitura di strumentario e materiale di consumo necessari per l'utilizzo del sistema, con trasporto fino ai luoghi e locali indicati dal Committente.

Per ulteriori specifiche riguardo ai punti sopra elencati si rimanda al Capitolato Speciale di Appalto (CSA) di cui il presente DUVRI è un allegato.

### **Periodo di attività ed esecuzione del servizio**

Durata del contratto: Anni 7

### **Orario di svolgimento del servizio**

Da definire

## **Periodo di indizione gara di appalto**

Giugno 2022

## **Riferimenti del RUP e del Direttore per l'Esecuzione del Contratto DEC**

RUP: Dott. Andrea Ferrocì tel. 0532 235314 – DEC: da definire

### **1.2 AREE INTERESSATE DAL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO:**

Il robot chirurgico sarà installato in locali la cui planimetria è in allegato al CSA (si veda anche Art. 6 Luogo di installazione del CSA).

### **1.3 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE O LAVORATORE AUTONOMO IN OGGETTO:**

Non vi sono locali assegnati specificatamente alla ditta.

## ***2 RISCHI INTERFERENZIALI INDOTTI DALLE ATTIVITA' DELLA DITTA APPALTATRICE: PROCEDURE, OBBBLIGHI E NOTE***

Di seguito vengono presi in considerazione i potenziali rischi interferenziali che possono essere introdotti dalla Ditta Appaltatrice all'interno delle aree interessate dalle attività richieste e oggetto di Appalto.

Per ogni potenziale rischio individuato vengono riportate le procedure da attuare e gli obblighi che la Ditta Appaltatrice deve rispettare.

**Qualora nel corso dell'appalto dovessero manifestarsi ulteriori rischi da interferenze questo documento dovrà essere integrato con la valutazione delle ulteriori misure di riduzione dei rischi interferenziali aggiuntivi.**

### **2.1 MISURE GENERALI E DISPOSIZIONI PER L'IMPRESA E PER IL SUO PERSONALE**

**TUTTE LE ATTIVITÀ INERENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PER ELIMINARE /RIDURRE LE INTERFERENZE DEVONO ESSERE SVOLTE ADOTTANDO LE SEGUENTI MISURE:**

- concordare con il RUP dell'appalto le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi ed agli orari e giorni della settimana in cui sono ridotte le attività all'interno delle aree sanitarie;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali.

Prima dell'inizio di un intervento che possa presentare rischi interferenziali diversi e aggiuntivi rispetto a quanto previsto nel presente documento e nell'allegato INFORISCHI, la ditta appaltatrice dovrà contattare il RUP dell'appalto per concordare una riunione preliminare di coordinamento.

### 2.1.1 OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

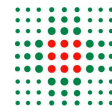
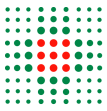
**IL DATORE DI LAVORO DELLA DITTA APPALTATRICE E/O ESECUTRICE, preso atto del presente documento dovrà sovrintendere al suo rispetto ed alla sua applicazione.**

- **IN PARTICOLARE È COMPITO DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA:**
- ✓ organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
  - ✓ avere cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
  - ✓ garantire che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
  - ✓ fornire ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, let. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D. Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, let. d; artt. 74-79 del D. Lgs. 81/08 ); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08);
  - ✓ farsi carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 242-244, 259-261, 279-231 del D. Lgs. 81/08);
  - ✓ mettere a punto le Procedure Operative di Sicurezza necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro/servizio/fornitura previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
  - ✓ nelle aree di transito interne all'Azienda, attenersi alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
  - ✓ segnalare al RUP ed al Dipartimento di Prevenzione e Protezione della stazione appaltante tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
  - ✓ impegnarsi a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
  - ✓ impegnarsi a comunicare al RUP qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente documento (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

### 2.1.2 PRESCRIZIONI – LIMITAZIONI – OBBLIGHI – DIVIETI DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DITTE APPALTATRICI E/O ESECUTRICI

- **È VIETATO DA PARTE DEL LAVORATORE DI OGNI SINGOLA IMPRESA:**
- ✓ Accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
  - ✓ Rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
  - ✓ Compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
  - ✓ Compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
  - ✓ Ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
  - ✓ Compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
  - ✓ Accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;

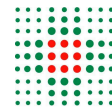
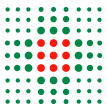




- ✓ **Permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;**
- ✓ **Apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.**
- ✓ **Usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;**
- ✓ **Fumare o produrre scintille in prossimità di materiale facilmente infiammabile.**
- ✓ **Usare fiamme libere, utensili o altri elementi capaci di produrre scintille, se non previa autorizzazione da parte del dirigente di servizio o di un suo delegato.**
- ✓ **Ingombrare pavimenti, corridoi, passaggi o altre aree con materiali, oggetti o attrezzature che ostacolano la normale circolazione, le vie e le uscite d' emergenza, nonché le zone antistanti i presidi antincendio e sanitari.**
- ✓ **Svolgere lavorazioni pericolose o che possano generare polveri o rumori significativi e persistenti, se non previa autorizzazione del dirigente di servizio o di un suo delegato.**
- ✓ **Lasciare attrezzature di lavoro incustodite e abbandonare materiale di lavoro in equilibrio instabile.**
- ✓ **Eseguire lavorazioni agli impianti elettrici in tensione.**
- ✓ **Utilizzare macchine, attrezzature, apparecchiature elettriche, cavi, prolunghe o adattatori, non conformi alla regola d'arte, non idonei al tipo di ambiente ed al tipo di impiego, in cattivo stato di manutenzione.**
- ✓ **Utilizzare attrezzature, apparecchiature e macchine del committente se non espressamente autorizzato con verbale di comodato d'uso.**
- ✓ **Manomettere impianti, attrezzature e macchine o manomettere e inibire le protezioni.**
- ✓ **Introdurre, all'interno degli ambienti di lavoro e utilizzare strumentazioni, apparecchiature, attrezzature e dispositivi, difformi dagli standard dell'ente, senza autorizzazione;**
- ✓ **Svolgere qualunque tipo di attività non prevista dalla propria mansione lavorativa;**
- ✓ **Accedere ad aree, zone o spazi inibiti alle persone non autorizzate;**

➤ **È OBBLIGATORIO DA PARTE DEL LAVORATORE DI OGNI SINGOLA IMPRESA:**

- ✓ **Rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;**
- ✓ **Richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;**
- ✓ **Recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;**
- ✓ **Rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;**
- ✓ **Nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;**
- ✓ **Usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;**
- ✓ **Impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;**
- ✓ **Segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).**
- ✓ **Indossare il tesserino di riconoscimento, gli indumenti di lavoro e i DPI richiesti dalla lavorazione specifica.**
- ✓ **Impiegare solo ed esclusivamente personale informato formato e addestrato sui rischi di lavorazione e sulle misure da adottare.**
- ✓ **Impiegare attrezzature conformi alla regola d'arte, in buono stato di manutenzione, idonee. al tipo di impiego, attenendosi alle istruzioni dei manuali d'uso e manutenzione.**
- ✓ **Rispettare i limiti di velocità per automezzi, negli ambienti RER.**
- ✓ **Segregare e segnalare con cartellonistica la propria area di lavoro in funzione dei lavori da svolgere, nonché l'area di deposito materiali.**



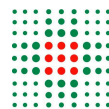
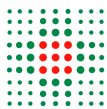
- ✓ Impedire, in caso di lavori in quota, il transito di persone nelle aree sottostanti.
- ✓ Utilizzare, in ambienti ATEX, solo macchine e utensili elettrici antideflagranti.
- ✓ In caso di emergenza attenersi scrupolosamente alle norme comportamentali, al piano di evacuazione Regionale, alle indicazioni del personale addetto alle emergenze o, in sua assenza, del personale regionale
- ✓ Rimuovere quotidianamente i rifiuti di lavorazione dal luogo di lavoro e depositarli negli appositi contenitori.
- ✓ Rispettare ogni altra misura preventiva impartita dal dirigente di servizio od un delegato.
- ✓ Ripristinare le protezioni, delle parti elettriche attive, eventualmente rimosse (morsetti, coperchi, segregazioni, setti) e delle macchine (carter, coperchi, micro, fotocellule).
- ✓ In presenza di prodotti o sostanze chimiche, attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate sulle schede di sicurezza (da tenere sempre a disposizione) ed alle procedure riportate nella valutazione del rischio chimico, adottando le MPP e i DPI idonei.
- ✓ Segnalare al proprio referente eventuali situazioni di pericolo rilevate.
- ✓ Attenersi al documento di valutazione dei rischi del luogo di lavoro.

### 2.1.3 NORME COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

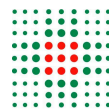
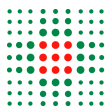
il RUP e/o il Dirigente Responsabile di Servizio, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Appaltatore, dispone quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. **L'Appaltatore si impegna al rispetto delle disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settore di attività della Committenza.** Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda deve pertanto attenersi alle norme comportamentali sotto elencate che la Committenza ritiene basilari per la massima riduzione/eliminazione dei rischi sia generali che da interferenza.

### 2.1.4 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN FASE ESECUTIVA DA PARTE DEL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE E/O ESECUTRICE

- **Premesso che in tutte le aree e spazi delle Aziende Sanitarie:**
- ✓ è vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, presso l'Azienda, di assumere alcool e qualsiasi altra droga durante l'orario di lavoro pena l'allontanamento dal posto di lavoro;
  - ✓ gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
  - ✓ sono state istituite squadre di gestione di emergenza contro la lotta all'incendio inoltre è presente personale sanitario e tecnico adeguatamente formato per ambienti ad elevato rischio di incendio;
  - ✓ nel caso in cui il personale rimanga chiuso all'interno degli ascensori occorre segnalare l'evento premendo il pulsante di allarme (apparecchio telefonico) e seguire le istruzioni che verranno trasmesse;
  - ✓ all'interno dei locali dell'Azienda, le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente; essi non devono essere mai ostruiti, neppure in via provvisoria;
  - ✓ il personale tecnico dell'assuntore, se non di nazionalità italiana, deve essere, formato ed informato sulla segnaletica di sicurezza e di emergenza secondo la normativa italiana vigente.



- **La Ditta appaltatrice in fase esecutiva deve:**
- ✓ **durante i lavori nei locali della committenza, essere individuabile nominativamente, mediante esposizione di apposito tesserino di riconoscimento corredata di fotografia, opportunamente esposta, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;**
  - ✓ **rispettare le modalità di accesso alle zone oggetto di intervento, concordate con i Referenti Aziendali, indicati in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con le attività del personale dell'Azienda e con quelle di eventuali Ditte terze presenti. L'accesso del personale della Ditta deve essere sempre comunicato al Servizio che gestisce tecnicamente l'appalto o al Referente del Servizio presso il quale sarà svolta l'attività. Se l'attività è svolta da una squadra o da un gruppo di lavoratori, è necessario indicare il Preposto di riferimento;**
  - ✓ **concordare le tempistiche (Es: giorni ed orari di accesso ai locali) con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione;**
  - ✓ **accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami previsti dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;**
  - ✓ **preventivamente prendere visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori e delle relative limitazioni informandosi, presso i Responsabili/Preposti delle Strutture in cui andrà ad operare, dell'assetto funzionale delle aree stesse e degli aspetti antinfortunistici;**
  - ✓ **preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando tempestivamente al DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO E/O RUP interessato ed al Dipartimento di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per lo svolgimento dei propri lavori;**
  - ✓ **disporre ed attuare tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per eventuali rischi interferenti che sorgessero in corso di fornitura; in tal caso si renderà necessario un aggiornamento del presente documento**
  - ✓ **costantemente tenere informati i Responsabili/Preposti delle Strutture in cui va a lavorare sui possibili rischi non eliminabili derivanti dalle attività che verranno eseguite;**
  - ✓ **scaricare e stoccare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;**
  - ✓ **mantenere costantemente i corridoi e le vie di fuga in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (pulitrici, macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei;**
  - ✓ **tempestivamente allontanare contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuotati e rifiuti; non sono permessi stoccaggi di prodotti e/o di attrezzature presso luoghi non identificati dal DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO E/O RUP se non autorizzati;**
  - ✓ **deve, se previsto dal proprio Datore di lavoro, indossare indumenti di lavoro;**
  - ✓ **deve, se necessario, ovvero nelle lavorazioni anche temporanee che producono rischio di caduta di oggetti dall'alto, scivolamenti, occupazioni di spazi, ecc., provvedere a delimitare/segnalare le aree di lavoro per disciplinare la circolazione delle persone (dipendenti, pazienti, pubblico) e comunque adottare tutte le misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze con concomitanti attività svolte nelle pertinenze dell'Azienda.**
  - ✓ **per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza della Committenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare l'organizzazione dei singoli settori della Committenza. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari della Committenza;**



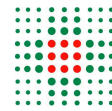
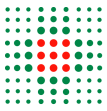
- **La Ditta appaltatrice in fase esecutiva non deve:**
  - ✓ abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
  - ✓ abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
  - ✓ usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza
  - ✓ usufruire di aree di stoccaggio dell'Azienda, se non diversamente specificato e concordato con l'Azienda stessa;

## 2.2 OPERAZIONI DI VIABILITA', CARICO, SCARICO, TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE DI PAZIENTI, MERCI, ATTREZZATURE, ARREDI, RIFIUTI

La viabilità veicolare all'interno delle aree sanitarie non è sempre separata da quella pedonale. Essendo fonte di possibili rischi a causa del transito di veicoli, autolettriche, motrici elettriche con o senza rimorchio a traino, pedoni e utenti in carrozzina è **necessario prestare la massima attenzione nel percorrere le strade interne di ciascun presidio, sia nella circolazione a piedi che sui mezzi.**

- **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E PROCEDURE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLA VIABILITA':**
  - ✓ gli automezzi devono pervenire, nei luoghi prestabiliti ai sensi del contratto e secondo le informazioni del Referente aziendale;
  - ✓ gli automezzi utilizzati devono rispettare le indicazioni aziendali in merito alla viabilità e vie di accesso e parcheggio;
  - ✓ Alla circolazione veicolare interna, in linea generale, ed in assenza di indicazioni più restrittive, si applicano le norme del codice della strada e deve essere rispettata la segnaletica sia verticale che orizzontale.
  - ✓ Procedere nell'area a passo d'uomo seguendo la segnaletica;
  - ✓ All'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
  - ✓ Porre delimitazione con barriere fisse o mobili, delle aree oggetto delle attività di circolazione di mezzi utilizzati per l'accesso, in modo da ottenere una adeguata separazione tra l'area di lavoro di carico/scarico e le aree in cui opera o transita il personale della Committenza.
  - ✓ Curare la formazione specifica del personale addetto all'impiego di: carrelli elevatori, gru mobili, mezzi d'opera, autocarri ecc..
  - ✓ Utilizzare carrelli elevatori, gru mobili, mezzi d'opera, autocarri, che presentino adeguati requisiti di sicurezza, in buone condizioni di conservazione, correttamente mantenuti e provvisti di dispositivo ottico segnaletico lampeggiante rotorbitale.
  - ✓ Curare la presenza di personale a terra che assista le macchine semoventi e operatrici nelle manovre in spazi ristretti, con particolare attenzione all'utilizzo degli idonei DPI.

- **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PROCEDURE COMPORTAMENTALI PER LE OPERAZIONI DI CARICO/SCARICO:**
  - ✓ gli automezzi devono pervenire, secondo le varie sedi di consegna/ritiro, nei luoghi indicati all'atto dell'aggiudicazione e secondo le informazioni del Referente aziendale;
  - ✓ procedere nell'area a passo d'uomo seguendo la segnaletica;
  - ✓ il mezzo deve impegnare le aree di carico/scarico merci solo quando non sono utilizzate da altri soggetti;
  - ✓ prima di procedere allo scarico/carico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare



- ✓ spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inserita);
- ✓ prima di movimentare i carichi verificare il buon posizionamento delle merci sui mezzi utilizzati per lo scarico al fine di evitare cadute e/o scivolamenti;
- ✓ se l'attività di carico/scarico è eseguita dall'Appaltatore questo deve movimentare il materiale con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose; il personale dell'Azienda sanitaria assumerà eventualmente solo compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
- ✓ all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- ✓ nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- ✓ le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri e sanitari;
- ✓ è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'Azienda sanitaria, di salire sui mezzi della ditta appaltatrice.
- ✓ agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto.
- ✓ Obbligo di spegnere i motori in fase di scarico da parte dell'Assuntore.

#### ➤ CARICO/ SCARICO PAZIENTI:

- ✓ procedere nell'area a passo d'uomo seguendo la segnaletica;
- ✓ il mezzo deve impegnare le aree di carico/scarico solo quando non sono utilizzate da altri soggetti;
- ✓ prima di procedere allo scarico/carico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inserita);
- ✓ all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- ✓ nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- ✓ le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri;
- ✓ è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'Azienda sanitaria, di salire sui mezzi della ditta appaltatrice.
- ✓ agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto.
- ✓ Obbligo di spegnere i motori in fase di scarico pazienti da parte dell'Assuntore.

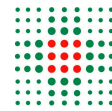
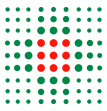
#### ➤ RISCHI CONNESSI

##### 1) Situazioni di rischio lesioni

- ✓ Carico in equilibrio instabile
- ✓ Carico pesante
- ✓ Carico difficile da maneggiare

##### Azioni correttive

- ✓ Informazione e formazione sulla natura dei rischi e sulla corretta esecuzione della M.M.C.
- ✓ Verificare che, il peso del carico sia inferiore ai 25 Kg. (per le donne 15 Kg.), anche nel caso di movimentazioni occasionali.
- ✓ Evitare movimenti bruschi del corpo.
- ✓ Verificare che la pavimentazione sia uniforme e non scivolosa.



- ✓ Verificare che la struttura esterna e/o la consistenza del carico non comporti lesioni alle mani o al corpo.

## 2) Rischi Meccanici:

- ✓ Caduta del carico
- ✓ Contusioni, urti contro sporgenze

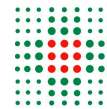
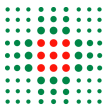
### Azioni correttive

- ✓ Verificare l'equilibrio del carico e che il contenuto non rischi di spostarsi durante la movimentazione.
- ✓ Evitare movimentazioni con il corpo in posizione instabile.
- ✓ Predisporre l'area di lavoro eliminando ingombri e sporgenze.
- ✓ Dotare e verificare l'utilizzo di idonei DPI da parte del personale della ditta in base alla valutazione dei rischi del Datore di Lavoro della ditta Appaltatrice.
- ✓ Non ingombrare le uscite d'emergenza, i passaggi, i dispositivi antincendio e gli interruttori elettrici e di controllo.
- ✓ Affiggere segnaletica specifica al materiale riposto (infiammabile, irritante, tossico, ecc.).

## ➤ **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E PROCEDURE COMPORTAMENTALI PER LE OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE INTERNA**

- ✓ la movimentazione interna dei materiali e/o apparecchiature ad opera degli operatori della Ditta Appaltatrice deve avvenire seguendo i percorsi prestabiliti. La movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore;
- ✓ il materiale e le attrezzature vanno sistemati nei carrelli e/o sui traspallets in modo da escludere qualsiasi rischio di caduta e/o scivolamento e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati e non, a dipendenti di altre ditte o a lavoratori autonomi;
- ✓ la velocità di spostamento deve essere adeguata ai possibili rischi legati anche dalla natura e dallo stato di conservazione delle pavimentazioni;
- ✓ usare la massima prudenza per non creare danni a personale dell'azienda sanitaria, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte o lavoratori autonomi;
- ✓ speciale attenzione va tenuta negli incroci dei corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
- ✓ non lasciare mai materiale e/o oggetti che possano creare ostacoli nelle vie di transito, vie di fuga, uscite e porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.;
- ✓ prestare particolare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagiati al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività ed a terzi;
- ✓ prestare attenzione agli spigoli degli arredi, ed eventuali finestre e/o porte di arredi aperti;
- ✓ nel caso di sosta posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non risulti di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto;
- ✓ negli ingressi ed uscite da qualsiasi locale, nell'uscire dagli ascensori o dai montacarichi occorre che per primo esca l'operatore e in un secondo momento, verificata l'assenza di transito di persone o di altri mezzi di trasporto, il mezzo trasportato;
- ✓ nella movimentazione dei carichi e delle macchine assicurarsi di avere sempre una idonea visibilità;
- ✓ l'uso degli impianti di sollevamento deve essere autorizzato dagli addetti della sicurezza interna e utilizzato rispettando le caratteristiche degli stessi.

## ➤ **MOVIMENTAZIONE INTERNA PAZIENTI**



- ✓ la movimentazione interna dei pazienti ad opera degli operatori della Ditta Appaltatrice deve avvenire seguendo i percorsi prestabiliti. la movimentazione deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi ausili dell'Assuntore;
- ✓ i materiali vanno sistemati nei carrelli e/o mezzi trasporto in modo da escludere qualsiasi rischio di caduta e/o scivolamento e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati e non, a dipendenti di altre ditte o a lavoratori autonomi;
- ✓ la velocità di spostamento deve essere adeguata ai possibili rischi legati anche dalla natura e dallo stato di conservazione delle pavimentazioni;
- ✓ usare la massima prudenza per non creare danni a personale dell'azienda ospedaliera, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte o lavoratori autonomi;
- ✓ speciale attenzione va tenuta negli incroci dei corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
- ✓ prestare particolare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagiati al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività ed a terzi;
- ✓ prestare attenzione agli spigoli degli arredi, ed eventuali finestre e/o porte di arredi aperti;
- ✓ nel caso di sosta posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non risulti di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto;
- ✓ negli ingressi ed uscite da qualsiasi locale, nell'uscire dagli ascensori o dai montacarichi occorre che per primo esca l'operatore e in un secondo momento, verificata l'assenza di transito di persone o di altri mezzi di trasporto, il mezzo trasportato;
- ✓ nella movimentazione dei carichi e delle macchine assicurarsi di avere sempre una idonea visibilità;
- ✓ l'uso degli impianti di sollevamento deve essere autorizzato dagli addetti della sicurezza interna e utilizzato rispettando le caratteristiche degli stessi.

## ➤ RISCHI CONNESSI

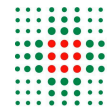
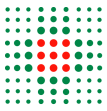
### 1) Rischi Meccanici (accatastamento):

- ✓ Caduta masse
- ✓ Urti
- ✓ Inciampi
- ✓ Schiacciamenti

#### Azioni correttive

- ✓ Accatastamento stabile in altezza ridotta di materiali ed attrezzature.
- ✓ Impilamento delle sole merci di cui: forma, caratteristiche di resistenza, peso dei contenitori lo permettano.
- ✓ Osservare eventuali indicazioni riportate sugli imballi.
- ✓ Utilizzo di bancali in buono stato e di idonea portata.
- ✓ Dotare e verificare l'utilizzo di idonei DPI da parte del personale della ditta in base alla valutazione dei rischi del Datore di Lavoro della ditta Appaltatrice.
- ✓ Non ingombrare le uscite d'emergenza, i passaggi, i dispositivi antincendio e gli interruttori elettrici e di controllo.
- ✓ Affiggere segnaletica specifica al materiale riposto (infiammabile, irritante, tossico, ecc.).

## GESTIONE DELLE INTERFERENZE NELLE ATTIVITÀ DI MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO



- ✓ LE INTERFERENZE TRA LE DITTE VENGONO ELIMINATE (E/O RIDOTTE AL MINIMO ORGANIZZANDO TEMPORALMENTE E PREVENTIVAMENTE GLI ACCESSI (SFALSANDO GLI ORARI E/O I GIORNI DI INTERVENTO DELLE SINGOLE DITTE), PER EVITARE COMMISTIONI DI ATTIVITÀ NEGLI STESSI LUOGHI.
- ✓ SONO PREVISTE INTERFERENZE da possibili contatti tra le ditte che effettuano la movimentazione e il trasporto dei materiali e persone, e il personale dell'azienda committente che opera all'interno dei luoghi sede dell'attività, durante le operazioni di trasloco e/o spostamento di materiali, attrezzature e merci in giorni lavorativi.

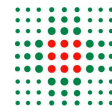
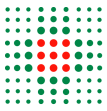
- ✓ LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE, A CURA DELLE DITTE APPALTATRICI, SI ATTUA APPLICANDO I SEGUENTI COMPORTAMENTI E LE SEGUENTI MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE:
  - ✓ Verificare preventivamente l'accessibilità degli automezzi nelle aree di carico e scarico.
  - ✓ Segnalare e delimitare le aree di lavoro con catenelle, transenne, nastro segnaletico a cartellonistica specifica prevedendo, ove necessario, la presenza di movieri per gestire le manovre dei mezzi e/o di oggetti ingombranti in presenza di persone o traffico veicolare.
  - ✓ Non ingombrare o ostruire i percorsi e le vie di esodo,
  - ✓ Nel caso di utilizzo di utensili elettrici e di prolunghie verificare che non vi siano fili scoperti e che i pavimenti siano asciutti, che le prese siano sigillate, che i cavi, qualora non sollevati da terra, siano disposti lungo i muri in modo che non creino comunque pericolo d'inciampo.
  - ✓ Nel caso di sospensione del lavoro per le pause necessarie (ad es., pranzo, colazione, etc.) attrezzature e carichi dovranno essere tenuti in condizioni di sicurezza, i cavi staccati e non in tensione.
  - ✓ Nel caso di utilizzo di scale o montacarichi si dovranno adottare ogni possibile cautela per evitare cadute accidentali di materiale e comunque delimitare l'area di carico o scarico a terra con idonee segnalazioni.
  - ✓ Nella stessa fattispecie il personale dovrà evitare di porsi in condizioni di equilibrio precario che ne possa favorire cadute, agevolate dai carichi da spostare.
  - ✓ Occorre prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata.
  - ✓ Non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e chiusura meccanizzata di portoni e cancelli.
  - ✓ Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno delle strutture deve sempre avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima.
  - ✓ Attenersi alla segnaletica di sicurezza (portata, altezza, larghezza, etc.) ove prevista

### 2.3 LAVORI IN ALTEZZA

Per lavori in altezza che comportino il rischio il rischio di caduta dall'alto è necessario, da parte della ditta esecutrice:

- predisporre preliminarmente idonei dispositivi di protezione dalle cadute tramite parapetti, barriere, e altri sistemi anticaduta;
- dotare il personale addetto di idonei dispositivi di protezione individuale (imbragature, corde e funi di sicurezza, ecc.);
- garantire la presenza costante di almeno due operatori
- far svolgere tali attività soltanto a personale idoneo, informato sui rischi specifici e specificamente formato all'esecuzione dei lavori in quota e addestrato all'utilizzo dei dispositivi





## **di protezione necessari, dotato dei DPI e DPC necessari allo svolgimento in sicurezza della lavorazione.**

Se il servizio è previsto debba svolgersi in prossimità di aree di lavoro dove sono in corso attività su scale doppie e/o sgabelli e/o piattaforme aeree o comunque dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, la zona di lavoro dovrà essere separata dalle zone di transito o stazionamento di altre persone, tramite transenne e segnaletica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti.

Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta.

Stoccare il materiale in modo che non possa cadere.

Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto. Al fine di evitare infortuni occorre prestare analoga prudenza nei luoghi di lavoro dove è accatastato materiale, attrezzature sanitarie e non.

### **LAVORI IN ALTEZZA MA NON IN QUOTA**

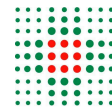
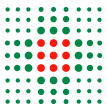
Per l'esecuzione dei lavori temporanei in altezza (attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza < a 2 m rispetto ad un piano stabile) formare il personale all'uso dei mezzi. **Mettere a disposizione e far utilizzare idonea attrezzatura. Le scale portatili dovranno essere conformi alla norma UNI 131 e rispettare i requisiti previsti dalla normativa in materia di sicurezza.**

Quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento, esse devono essere adeguatamente assicurate o trattenute al piede da altra persona.

Garantire la posizione orizzontale dei pioli. I lavoratori devono disporre in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicuri. Nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala quando se ne effettua lo spostamento laterale. Le scale doppie non devono superare l'altezza di m 5 e devono essere provviste di catena di adeguata resistenza o di altro dispositivo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza. Evitare la presenza, anche casuale, di persone non addette ai lavori. Adottare accorgimenti onde evitare cadute dall'alto di materiali.

### **UTILIZZO DI SCALE PORTATILI**

- In caso di utilizzo di scale si evidenziano alcune misure di prevenzione e protezione da osservare e buone pratiche operative:
  - ✓ Stoccare il materiale e le attrezzature in modo che non possano cadere.
  - ✓ Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto.
  - ✓ Al fine di evitare infortuni occorre prestare analoga prudenza nei luoghi di lavoro dove è accatastato materiale, attrezzature sanitarie e non.
  - ✓ **Le scale portatili dovranno essere conformi alla norma UNI 131 e rispettare i requisiti previsti dalla normativa in materia di sicurezza,**
  - ✓ l'utilizzo può avvenire solo per brevi operazioni e di limitata forza (o operatore legato) e senza sporgersi eccessivamente;
  - ✓ le scale devono essere stabilizzate per evitare cadute (in alto, al suolo con piedi antiscivolo o puntali per il terreno, e se necessario trattenute al piede da altro operatore)
  - ✓ **non** utilizzare scale auto costruite;
  - ✓ eliminare le scale vecchie e danneggiate;
  - ✓ durante l'uso di scale delimitare le aree; evitare che terzi e/o personale del committente transitino in prossimità e/o sotto le scale portatili;
  - ✓ Si ricorda che le scale di nuovo acquisto devono essere accompagnate da "libretto" o "foglio informativo" contenente tutte le indicazioni del costruttore in merito alla sicurezza dell'impiego. Per maggiore completezza si rammenta che l'art. 113 del D.L.vo 81/08 prevede anche Obblighi del datore di lavoro relativi all'impiego delle scale a pioli.



## 2.4 CADUTE E SCIVOLAMENTI

### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E PROCEDURE COMPORTAMENTALI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI CADUTE E SCIVOLAMENTI**

- La Ditta nell'ambito delle sue specifiche attività deve:
  - ✓ Prestare particolare attenzione nei luoghi in cui è presente la segnaletica di pavimento bagnato; in questo caso è vietato l'accesso, salvo emergenze.
  - ✓ Mantenere i luoghi di lavoro puliti e ordinati e rimuovere i materiali non utilizzati.
  - ✓ Segnalare eventuali ostacoli non rimovibili lungo i percorsi.
  - ✓ Accatastare il materiale in modo che lo stesso non possa cadere o scivolare o recare intralcio alla circolazione delle persone e dei mezzi.
  - ✓ Prestare particolare attenzione nei luoghi potenzialmente più a rischio come ad esempio i servizi igienici, le scale, i cortili, le terrazze, i locali ad uso medico e le sale operatorie in cui vi sono apparecchiature mobili collegate a cavi o tubazioni volanti stese sui pavimenti.
  - ✓ Non installare prolunghe che attraversino le normali zone di transito.
  - ✓ segnalare adeguatamente le eventuali aree interessate dalla fuoriuscita di materiali da imballo o da contenitori o altro compreso eventuale spandimento di liquidi (ad esempio con cartelli segnaletici riportanti l'avvertimento se occorre);
  - ✓ impedire l'accesso durante la fase di recupero (salvo, ovviamente, emergenze, o assistenza a pazienti da parte del personale sanitario), eseguita il più rapidamente possibile e per i liquidi, secondo le specifiche procedure in ragione della tipologia degli stessi.
  - ✓ evitare di utilizzare prolunghe che attraversino zone di transito

## 2.5 CONTENIMENTO INQUINAMENTO ACUSTICO - RUMORE E VIBRAZIONI

**Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di strutture sanitarie, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.**

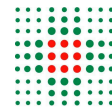
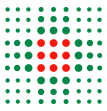
Nel caso di lavorazioni rumorose la Ditta incaricata dei lavori dovrà circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione del rumore nei locali utilizzati per attività sanitarie.

Ai sensi degli artt. 181 e 190 D.L.vo 81/08 è obbligatorio quantificare la effettiva esposizione degli addetti esposti a rumore, misurando la potenza sonora emessa dalle attrezzature correlandola agli effettivi tempi di utilizzo delle stesse.

- **In base ai risultati rilevati l'azienda dovrà attuare adempimenti previsti dalla Normativa in materia di:**
  - ✓ informazione sul rischio rumore agli addetti, riduzione dell'esposizione al rumore quando è
  - ✓ tecnicamente possibile;
  - ✓ utilizzo dei mezzi di protezione personale dell'udito (cuffie, inserti auricolari);
  - ✓ controllo sanitario.

Ai sensi dell'art. 181 e 202 del D.L.vo 81/08 il datore di lavoro ha l'obbligo di valutare l'esposizione alle vibrazioni, avvalendosi anche di dati provenienti da banche dati nazionali e regionali e delle informazioni fornite in merito dai produttori di attrezzature.

Si ritiene di ricordare alle Ditte Appaltatrici, in merito allo specifico rischio, che la prevenzione deve essere fondata su provvedimenti di tipo tecnico (tendere a diminuire la formazione di vibrazione da parte di



macchine e attrezzi e successivamente limitare la propagazione diretta e indiretta sull'individuo utilizzando adeguati dispositivi di protezione individuale), di tipo organizzativo (è opportuno introdurre turni di lavoro, avvicendamenti, ecc.) e di tipo medico con visite preventive (in quanto è indispensabile una selezione professionale) e visite periodiche (per verificare l'idoneità lavorativa specifica)

## **2.6 CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE (GAS DI SCARICO, POLVERI, VAPORI, FIBRE ECC.)**

**L'Assuntore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale all'interno delle aree e strutture sanitarie.**

**Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, la Ditta incaricata dei lavori dovrà operare con la massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi per il contenimento delle polveri. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.** Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

## **2.7 APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA**

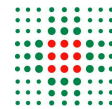
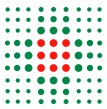
Gli impianti elettrici all'interno degli ambienti Sanitari sono rispondenti alle norme CEI, sono dotati di idonei sezionamenti delle linee e sono sottoposti a regolare manutenzione e verifica da parte di ditte specializzate.

I Quadri elettrici sono mantenuti chiusi e pertanto per poter accedere ai locali tecnici è necessario rivolgersi al personale del Dipartimento Tecnico

Nel caso sia necessario usufruire della rete elettrica della Committenza, prendere preventivamente accordi con il personale del Servizio Tecnico.

### **➤ MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E PROCEDURE COMPORTAMENTALI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO E ELETTRICO**

- ✓ Prima di iniziare i lavori/opere e assolutamente necessario chiedere al Dipartimento Tecnico i punti di allacciamento.
- ✓ Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente; Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti "sicuri" possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere la garanzia del costruttore.
- ✓ Evitare di intervenire su impianti sotto tensione; non si devono usare delle prese volanti e multiple; se le prolunghe sono su avvolgi cavo si devono srotolare completamente prima dell'uso (il cavo delle prolunghe dovrà avere il corretto dimensionamento in funzione della potenza richiesta).
- ✓ Non compiere, di propria iniziativa, riparazioni o sostituzioni di parti dell'impianto elettrico.
- ✓ L'esecuzione dei lavori deve avvenire secondo le norme della buona tecnica e a cura di personale qualificato
- ✓ Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica deve avvenire nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allacciamento.
- ✓ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose,



- ✓ Disporre con cura i conduttori elettrici, evitando che intralcino i passaggi, in modo che corrano per terra lungo i percorsi il più vicino possibile alle pareti per ridurre i rischi di inciampo o che possano comunque essere danneggiati.
- ✓ E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda (l'uso di cavi deteriorati è tassativamente vietato);
- ✓ L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- ✓ E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- ✓ E' vietato utilizzare, nei lavori, in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.
- ✓ Verificare sempre l'integrità degli isolamenti prima di impiegare conduttori elettrici per allacciamenti di macchine e utensili.
- ✓ E' vietato utilizzare adattatori in modo permanente per alimentare apparecchiature elettromedicali.
- ✓ Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi, nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di aver disinserito la spina di alimentazione elettrica;
- ✓ Durante le interruzioni di lavoro dovrà essere tolta l'alimentazione elettrica alle apparecchiature elettriche;
- ✓ La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguito di regola da personale del Servizio Tecnico e comunque con l'assistenza e la consultazione del personale tecnico interno alla Committenza.
- ✓ Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è possibile che nelle zone interessate dai lavori possano esserci conduttori in tensione, conseguentemente i tecnici dell'Assuntore dovranno sempre porre particolare attenzione, rivolgendosi sempre al Servizio Tecnico per le indicazioni del caso.

## **2.8 MACCHINE, ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA**

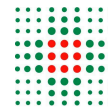
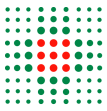
### ➤ **Le macchine e le apparecchiature utilizzate dagli operatori della Ditta devono:**

- ✓ assicurare i requisiti di sicurezza così come definito dalla norma art. 70 commi 1, 2, 3 D. L. 81/08
- ✓ essere certificate sulla base della vigente normativa
- ✓ essere valutati i rischi derivanti dall'utilizzo;
- ✓ essere periodicamente revisionate e sottoposte a manutenzioni al fine di evitare infortuni di natura meccanica o elettrica o altra natura agli operatori o a terzi.

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Appaltatore: è fatto assoluto divieto al personale dell'Appaltatore di usare attrezzature di proprietà della Committenza o di altre Ditte terze presenti, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti.

In via del tutto eccezionale debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente dal RUP, qualsiasi concessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori dell'Appaltatore devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.L.vo 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

In caso di lavori eseguiti in aree definibili a maggiore rischio (Psichiatria, aree dei detenuti ecc.) il materiale utilizzato deve essere quello strettamente necessario all'attività che si deve svolgere e sotto il controllo diretto dell'operatore e sempre custodito



## **CONSERVAZIONE IN BUONO STATO DELLE ATTREZZATURE E DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA SULLE MACCHINE**

Gli artt. 70 e 71 e l'allegato VI punto 1.1 D.L.vo 81/08 prevedono che il datore di lavoro metta a disposizione attrezzature idonee ai fini della sicurezza e della salute, adeguate al lavoro da svolgere ed inoltre devono essere installate, disposte ed usate in modo da ridurre i rischi per i lavoratori e per altre persone.

### ➤ **Occorre pertanto:**

- ✓ Verificare il buono stato delle attrezzature e rispettare le indicazioni di sicurezza del costruttore, riportate dal manuale d'uso e manutenzione delle macchine; per tutte le macchine, è necessaria una accurata formazione / addestramento dell'operatore.
- ✓ I carter e le schermature delle macchine (sugli organi di moto, cinghie, pulegge ecc.) non siano rimossi e siano mantenuti in buono stato.
- ✓ I dispositivi di sicurezza previsti dai costruttori delle macchine siano tenuti in buono stato di efficienza, riparati immediatamente qualora si siano danneggiati durante il lavoro e mai manomessi.

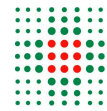
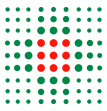
## **2.9 INCENDIO ED ESPLOSIONE**

Le apparecchiature ed eventualmente le autovetture utilizzate dal personale della ditta aggiudicatrice possono rappresentare un fattore di rischio incendio ed esplosione che può coinvolgere altre strutture del complesso sanitario; è pertanto necessario che il personale addetto venga debitamente informato e formato sui rischi in oggetto.

### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E PROCEDURE COMPORTAMENTALI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE**

- La Ditta deve osservare quanto previsto nel D.M. 10/03/98 in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:
  - ✓ Rispetto dell'ordine e della pulizia;
  - ✓ Informazione e formazione dei propri lavoratori;
  - ✓ Controllo delle misure e procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio.
- Occorrerà evitare in particolare:
  - ✓ L'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili;
  - ✓ L'ostruzione delle vie d'esodo;
  - ✓ L'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere;
  - ✓ Il blocco delle porte tagliafuoco (REI) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura vanificandone con ciò la funzione propria.
- In caso di incendio si richiama quanto nel merito indicato al punto 5.4.9 del Documento di informazione sui rischi e DUVRI, di cui la presente è allegato integrativo.

In presenza di OSSIGENO MEDICINALE COMPRESSO IN BOMBOLE o liquido entro contenitori criogenici, il maggiore pericolo è principalmente dovuto alle caratteristiche dell'ossigeno di comburente, ossia di elemento fondamentale per lo sviluppo di un incendio. **L'Ossigeno reagisce con tutti i combustibili con pericolo di esplosione e incendio: tale pericolo è particolarmente grave quando l'ossigeno viene a contatto con olio e grassi.** All'aumentare della percentuale di ossigeno in aria aumentano in modo esponenziale tutte le caratteristiche di ossidabilità, combustibilità o infiammabilità. In modo particolare aumentano la temperatura della fiamma e la velocità di combustione e diminuiscono le temperature di accensione e le energie necessarie per provocare l'innesco dell'incendio. Questo significa, ad esempio, che scintille o inneschi normalmente innocui possono accendere anche materiali poco combustibili o che, in caso di incendio, lo spegnimento risulta più difficoltoso.



## **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E PROCEDURE COMPORTAMENTALI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE IN PRESENZA DI GAS MEDICINALI:**

- ✓ **Attenzione all'utilizzo improprio dei gas medicinali;**
- ✓ **Attenzione a difetti dei dispositivi di erogazione;**
- ✓ **Non usare mai oli e grassi per lubrificare attrezzature a contatto con ossigeno;**
- ✓ **Non utilizzare ossigeno compresso avendo mani sporche di olii o grassi;**
- ✓ **È da prevedere un sistema di monitoraggio periodico delle condizioni delle bombole (o dei contenitori), ogni bombola dovrà essere periodicamente ispezionata onde verificarne il buono stato, in particolare si dovrà prestare attenzione alle condizioni di riempimento sia per garantirne la costante possibilità di utilizzo, evitando l'interruzione della erogazione, sia per escludere perdite di gas dalla bombola;**
- ✓ **Qualsiasi operazione va effettuata esclusivamente da personale formato e autorizzato;**
- ✓ **Tenere lontano dalle bombole qualsiasi sostanza infiammabile o materiale combustibile;**
- ✓ **Non avvicinare alle bombole fonti di calore o fiamme libere;**
- ✓ **Quando non è applicato il riduttore la valvola va protetta dall'apposito cappuccio metallico;**
- ✓ **Durante qualsiasi operazione riguardante direttamente o indirettamente le bombole è assolutamente VIETATO FUMARE, usare fiamme libere e produrre scintille;**
- ✓ **È vietato il posizionamento di bombole al di fuori degli appositi alloggiamenti in modo che non cadano e siano protette dagli urti;**
- ✓ **Le bombole di ossigeno non devono essere esposte a temperature elevate**
- ✓ **Chiudere sempre l'erogatore dopo l'uso;**
- ✓ **Non svuotare mai completamente le bombole**

## **ULTERIORI MISURE PER L'UTILIZZO DI BOMBOLE DI OSSIGENO NELLE AMBULANZE:**

- ✓ **Controllare che non vi siano perdite nelle tubazioni e nei raccordi ed eliminare subito le fughe: essendo l'ossigeno più pesante dell'aria, in caso di perdite, esso si concentra nelle zone basse (cunicoli);**
- ✓ **Proteggere le tubazioni flessibili ed i raccordi da strappi o schiacciamenti;**
- ✓ **Le bombole devono essere sempre collocate in posizione protetta in modo che non cadano e siano protette dagli urti;**
- ✓ **Le bombole di ossigeno non devono essere esposte a temperature elevate (ad esempio nelle ambulanze sotto il sole d'estate);**

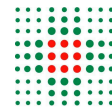
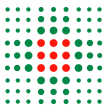
## **2.10 AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI**

In tutti i settori ospedalieri e di degenza ed in molte aree ambulatoriali possono essere presenti ed in uso sostanze chimiche.

I provvedimenti idonei alla prevenzione dell'esposizione incongrua a sostanze di origine chimica sono: l'adeguata segnalazione dei rischi correlati all'uso di sostanze chimiche, con particolare riguardo alla presenza di adeguata etichettatura su tutti i contenitori, la presenza delle schede di sicurezza delle sostanze utilizzate, la corretta informazione degli operatori che utilizzano dette sostanze.

- Le modalità di esposizione più frequenti sono:
  - ✓ contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi)
  - ✓ inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni
  - ✓ ingestione di liquido durante le diluizioni o qualunque tipo di manipolazione

**Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento ed i contenitori di rifiuti che vengono avviati al conferimento per lo smaltimento.**



**Nei reparti e servizi ospedalieri e sanitari, le sostanze chimiche più diffuse sono i detergenti ed i disinfettanti;**

➤ **in particolare si vuole evidenziare che:**

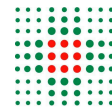
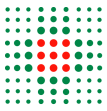
- ✓ Se di pertinenza con il lavoro in appalto, la Committenza fornisce all'Assuntore le schede di sicurezza relative alle sostanze presenti
- ✓ I prodotti chimici aziendali sono contenuti in appositi contenitori etichettati. Nei laboratori sono presenti cartelli indicanti la presenza di prodotti chimici pericolosi.
- ✓ Tutti locali ove si utilizzano sostanze chimiche sono presenti cappe di aspirazione.
- ✓ L'Azienda ha predisposto apposite procedure per la tutela dei lavoratori dal rischio di contaminazione e spandimento accidentale di sostanze pericolose.
- ✓ I Direttori ed i Preposti delle strutture sono a disposizione per concordare le attività al fine di evitare i rischi interferenziali.
- ✓ Nelle strutture sono presenti sistemi di emergenza nel caso di contaminazione degli occhi o della cute.
- Va posta particolare attenzione ai contenitori che riportano in etichetta le frasi di rischio R40 ('possibilità di effetti cancerogeni – Prove insufficienti'), R45 ('può provocare il cancro') e R49 ('può provocare il cancro per inalazioni'). Si segnala che i farmaci non riportano queste frasi di rischio, in quanto non obbligatoria la segnalazione sulle sostanze farmaceutiche.

**L'Azienda ha comunque predisposto apposite procedure per la tutela dei lavoratori dal rischio di contaminazione e spandimento accidentale di sostanze pericolose.**

- **È assolutamente vietato manipolare, spostare, aprire, versare il contenuto di contenitori di sostanze chimiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari in cui le ditte sono chiamate ad operare senza giustificato motivo e senza esplicita autorizzazione del responsabile del reparto. Per quanto attiene le sostanze chimiche che possono essere comunque presenti negli ambienti, si richiama l'attenzione al fatto che le stesse – sotto la responsabilità dei responsabili di reparto - risultano chiuse in contenitori etichettati a norma di legge ed ogni eventuale problema o contatto accidentale con esse va immediatamente riferito al responsabile del reparto che suggerirà i provvedimenti del caso.**

#### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E PROCEDURE COMPORTAMENTALI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO CHIMICO**

- **Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.**
- **Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale in relazione al rischio indotto dai prodotti o dalle sostanze presenti e dalle modalità di confinamento degli stessi.**
- **Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.**
- **Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare.**
- **È buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver seguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.**
- **Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non si conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.**
- **Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, utilizzare fiamme libere o produrre scintille in operazioni di taglio o smerigliatura di parti metalliche, etc.)**
- **SE PER EFFETTUARE LE LAVORAZIONI È PREVISTO DA PARTE DELL'ASSUNTORE L'IMPIEGO DI SOSTANZE CHIMICHE, IL LORO USO DEVE AVVENIRE SECONDO SPECIFICHE MODALITÀ OPERATIVE, OVVERO:**



- ✓ Fornire alla Committenza le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
- ✓ leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente Dipartimento di Prevenzione e Protezione Interaziendale)
- ✓ Indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati;
- ✓ Seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente.
- ✓ Non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- ✓ Non mescolare e/o miscelare sostanze tra loro diversi e/o incompatibili, di effettuare travasi in contenitori non correttamente etichettati;
- ✓ I prodotti chimici e i loro contenitori, anche se vuoti, non devono mai essere lasciati incustoditi;
- ✓ Non è ammesso lasciare abbandonati, in alcun modo, al termine del lavoro/servizio negli edifici della stazione committente rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata.
- ✓ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

## **2.11 USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI**

**Usare sempre i DPI adatti al lavoro da svolgere che devono sempre riportare il marchio CE:**

- ✓ per lavori particolarmente polverosi, in genere, le mascherine adatte sono quelle che riportano la sigla FFP1, e nei casi più gravosi devono essere usate mascherine con grado di protezione maggiore (FFP2);
- ✓ gli indumenti da lavoro devono essere confortevoli e proteggere dalle condizioni climatiche; nella stagione estiva si deve evitare di lavorare a torso nudo e pantaloncini corti;
- ✓ Si richiama inoltre l'osservanza di quanto previsto nel capitolo "7. Emergenza COVID-19" della Informazione rischi specifici relativa alla presente procedura.

## **2.12 SEGNALETICA DI SICUREZZA**

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al RUP ed al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

## **2.13 FORMAZIONE LAVORATORI**

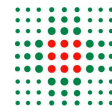
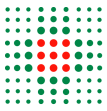
Si ricorda che il D.lgs. 81/08, ribadisce con forza il concetto che **tutti i lavoratori devono:**

- ✓ essere informati di tutti i rischi presenti sul luogo di lavoro
- ✓ essere formati/addestrati alle corrette modalità di lavoro al fine di prevenire i rischi lavorativi.

# ***3 INDIVIDUAZIONE DI ULTERIORI RISCHI DA INTERFERENZA E VALUTAZIONE***

## **3.1 POSSIBILE PRESENZA DI SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO O IN PROSSIMITÀ**





## **DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO:**

Nelle aree interessate al servizio, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti. La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue, sia interne che esterne, oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate nei capitoli finali del presente documento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta un elenco di possibili attività e servizi presenti nelle aree dell'azienda sanitaria:

- ✓ *Servizio di facchinaggio*
- ✓ *Servizio fornitura e gestione gas medicali*
- ✓ *Servizio di pulizia, sanificazione*
- ✓ *Servizio di movimentazione dei pazienti sia su letti che su barelle che su sedie a rotelle*
- ✓ *Servizio manutenzione impianti elettromedicali*
- ✓ *Servizio di manutenzione apparecchiature informatiche*
- ✓ *Servizi di manutenzione alle strutture ed agli impianti*
- ✓ *Servizio di distribuzione pasti*
- ✓ *Servizio distribuzione e ritiro biancheria*
- ✓ *Servizio disinfestazione*
- ✓ *Imprese di manutenzioni varie*
- ✓ *Servizio di gestione delle macchine erogatrici cibo e bevande*
- ✓ *Utenti esterni*

## **3.2 TIPOLOGIA DI RISCHI DA INTERFERENZE ULTERIORI**

Considerate le informazioni sui rischi generali propri, presenti nelle sedi delle strutture sanitarie della Committenza e quelli potenziali introdotti dalle attività e dalla presenza degli operatori della Ditta incaricata della gestione del contratto, si provvede ad effettuare una valutazione di merito circa tutti i rischi interferenziali ritenuti possibili nell'ambito dello specifico appalto, tenendo conto anche della presenza di ulteriori rischi da interferenze quali:

- ✓ RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda Committente
- ✓ RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro dell'Azienda Committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- ✓ RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ✓ RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal RUP e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

## **3.3 METODOLOGIA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

L'analisi per l'individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA e la successiva valutazione del loro potenziale livello si compone di due fasi:

- A. **la prima è l'individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata che deriva dall'acquisizione delle informazioni sulle attività che svolge l'Azienda Committente e quelle che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel**

recepimento di tutte le informazioni possibili sui rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni;

- B. la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee e quindi il loro potenziale rischio.

Questa metodica potrà essere utilizzata anche per valutare l'efficacia dell'intervento proposto per ridurre i rischi interferenti quando questi non sono eliminabili e/o per stabilire la soglia di accettabilità sotto la quale non si ritengono necessari interventi di riduzione del rischio (significatività da 1 a 3).

## INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE

Esecuzione all'interno del luogo di lavoro  
Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro  
Esecuzione delle attività:  
durante orario lavoro dipendenti Aziendali  
durante orario lavoro dipendenti Aziendali e con presenza di utenti  
Possibile compresenza di altri lavoratori  
Prevista chiusura percorsi o parte di edifici  
Previsto utilizzo di attrezzature/macchine propri  
Previsto utilizzo di mezzi propri  
Esistono spazi dedicati al carico/scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto

Il livello di rischio da interferenze è valutato secondo la formula: **RI = gR x pl**

Dove:

**RI** = rischio da interferenza

**gR** = gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione

**pl** = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti

### Livello di rischio da interferenza **RI = gR x pl**

		pl			
		IMPROBABILE	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE
		1	2	3	
gR	Lieve 1	1	2	3	4
	Medio 2	2	4	6	8
	Grave 3	3	6	9	12
	Molto grave 4	4	8	12	16

Classificazione livello di rischio da interferenze RI	Azioni di miglioramento
<b>1 – 3 NON RILEVANTE - Trascurabile</b> Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo	Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
<b>4 – 6 RILEVANTE - Lieve</b> Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo.	Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo
<b>8 – 9 RILEVANTE - Alto</b> Effettuare miglioramenti su gR o su pl.	Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività
<b>12 – 16 RILEVANTE - Molto alto</b> Effettuare miglioramenti immediati su gR o su pl.	Promuovere azioni correttive immediate

--	--

· **Indice di probabilità di interferenza (pl)**

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	-Il rischio rilevato può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. -Non sono noti episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.
2	Poco probabile	- Il rischio rilevato può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. - Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
3	Probabile	- Il rischio rilevato può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. - E' noto qualche episodio in cui al rischio ha fatto seguito il danno. - Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.
4	Molto probabile	- Esiste una correlazione diretta tra il rischio rilevato ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - Si sono già verificati danni per lo stesso rischio rilevato nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili. - Il verificarsi del danno non susciterebbe alcuno stupore in azienda.

· **Indice di gravità del rischio (gR)**

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. - Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
2	Medio	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. - Esposizione cronica con effetti reversibili
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. - Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
4	Molto grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

**3.4 GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E DEFINIZIONE DELLE MISURE CONSEQUENTI**

A ciascun rischio potenziale da interferenza, valutato come combinazione qualitativa–quantitativa della probabilità che avvenga un determinato evento e della gravità associata all'accadimento, cioè  $RI = gR \times pl$  viene attribuito un livello di rischio sulla base dei criteri riportati nella tabella sopra indicata, a cui consegue l'adozione di misure di prevenzione e protezione come da relative indicazioni, il tutto contenuto nella tabella seguente che **dovrà essere integrata con eventuali ulteriori rischi da interferenze che si dovessero manifestare nello svolgimento dei servizi in appalto.**

Legenda RI : Molto Alto = **MA**; Alto = **A**, Lieve = **L**, Trascurabile = **T**,

INTERFERENZA PRODOTTA	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	Misure di prevenzione adottate dal RUP
-----------------------	--------	--------------	------------------	--

Operazioni trasporto e carico/scarico di merci Presenza di più mezzi di trasporto, di e/o persone e/o pedoni presenti nell'area di scarico	Rischi derivanti da investimenti, incidenti, contusioni, impatti colpi, urti, scivolamenti proiezione di materiale	3 x 3 = 9 <b>Alto</b>	Tutta l'area in prossimità alla zona di accesso carrabile; le vie di accesso verso zona di scarico/carico; i percorsi e corridoi	L'Azienda ha informato e formato il proprio personale addetto e le Ditte sulle procedure da adottare, fornendo indicazioni sui percorsi.
				<b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b>
				La Ditta Appaltatrice per le norme di comportamento legate alle attività di trasporto e di scarico del materiale presso aree Aziendali deve fare riferimento a quanto contenuto al punto 2.2 OPERAZIONI DI VIABILITA', CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI/RIFIUTI -

Interferenza prodotta	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	<b>Misure di prevenzione adottate dal RUP</b>
Svolgimento di attività che possono comportare cadute e scivolamenti	Rischi derivanti da presenza di zone occupate da materiale (o liquidi) per fuoriuscita da contenitori, carrelli o altro	3 x 2 = 6 <b>Lieve</b>	Tutte le aree di transito interno	L'Azienda ha informato e formato il proprio personale addetto e le Ditte sulle procedure da adottare
				<b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b>
				La Ditta Appaltatrice deve attenersi a quanto indicato al punto 2.4 CADUTE E SCIVOLAMENTI -
Interferenza prodotta	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	<b>Misure di prevenzione adottate dal RUP</b>
				L'Azienda ha informato e formato il proprio personale addetto e le Ditte sulle procedure da adottare
				<b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b>
Svolgimento di attività che possono comportare rumore	Rischi di produrre rumore in presenza di personale Sanitario e/o utenza e/o Appaltatori terzi presso le zone di lavoro	3 x 2 = 6 <b>Lieve</b>	Tutte le aree prossime alla attività in appalto	L'Azienda ha informato e formato il proprio personale addetto e le Ditte sulle procedure da adottare
				<b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b>
				La Ditta Appaltatrice deve attenersi a quanto indicato al punto 2.5 CONTENIMENTO INQUINAMENTO ACUSTICO -
Interferenza prodotta	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	<b>Misure di prevenzione adottate dal RUP</b>
				L'Azienda ha informato e formato il proprio personale addetto e le Ditte sulle procedure da adottare
				<b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b>
Svolgimento di attività che possono comportare produzione di polveri o vapori	Rischi di produrre inquinamento ambientale in zone prossime a in presenza di personale Sanitario e/o utenza e/o Appaltatori terzi presso le zone di lavoro	3 x 2 = 6 <b>Lieve</b>	Tutte le aree prossime alla attività in appalto	L'Azienda ha informato e formato il proprio personale addetto e le Ditte sulle procedure da adottare
				<b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b>
				La Ditta Appaltatrice deve attenersi a quanto indicato al punto 2.6 CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE -
Interferenza prodotta	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	<b>Misure di prevenzione adottate dal RUP</b>

Servizio di gestione sistema robotico	Meccanico dovuto all'utilizzo delle attrezzature contusioni, impatti colpi, urti,	$3 \times 2 = 6$ <b>Lieve</b>	Tutti i locali dove si svolge l'attività appaltata, i percorsi, gli accessi ecc.	L'Azienda informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare
				<b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b>
				Per lo specifico rischio la Ditta deve fare riferimento a quanto indicato nel punto 2.8 MACCHINE, ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA
Interferenza prodotta	Rischi	$PI \times gR = RI$	Aree interessate	<b>Misure di prevenzione adottate dal RUP</b>
Servizio di gestione sistema robotico	Incendio ed esplosione	$3 \times 3 = 9$ <b>Alto</b>	Tutti i locali dove si svolge l'attività appaltata	L'Azienda informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare
				<b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b>
				Per lo specifico rischio la Ditta deve fare riferimento a quanto indicato nei punti 2.9 INCENDIO ED ESPLOSIONE – e punti 5.4.9 SICUREZZA ANTINCENDIO e 5.4.10 RISCHIO ESPLOSIONE - Documento principale Inf. Rischi
Interferenza Subita da ditte esterne e da ambiente sanitario	Rischi	$PI \times gR = RI$	Aree interessate	<b>Misure di prevenzione adottate dal RUP</b>
Presenza di Ditte esterne (servizi, forniture, manutenzioni ecc.) nei percorsi interni ed esterni	Meccanico per caduta di materiale e attrezzature dall'alto o all'utilizzo delle attrezzature: contusioni, impatti colpi, urti; elettrico per utilizzo di apparecchiature con alimentazione elettrica o collegamenti all'impianto fisso.	$3 \times 3 = 9$ <b>Alto</b>	Tutte le aree di attività ed i percorsi	L'Azienda informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare.
				<b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b>
				Per lo specifico rischio la Ditta deve fare riferimento a quanto indicato nei punti 5.4.1. CIRCOLAZIONE INTERNE - 5.4.2 PERCORSI INTERNI - 5.4.6 TRASPORTO DI MATERIALE - 5.4.8 MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI – 5.4.3 RISCHIO ELETTRICO - Documento principale Inf. Rischi
Interferenza subita da ditte esterne e da ambiente sanitario	Rischi	$PI \times gR = RI$	Aree interessate	<b>Misure di prevenzione adottate dal RUP</b>
Presenza di Ditte esterne (servizi, forniture, manutenzioni ecc.) nei percorsi interni ed esterni	Rumore	$3 \times 2 = 6$ <b>Lieve</b>	Tutte le aree di attività ed i percorsi	L'Azienda informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare
				<b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b>
				La Ditta Appaltatrice in relazione al presente rischio deve attenersi a quanto contenuto nei punti 5.3.6 RUMORE - Documento principale Inf. Rischi
Interferenza da rischio ambiente sanitario	Rischi	$PI \times gR = RI$	Aree interessate	<b>Misure di prevenzione adottate dal RUP</b>
Servizio di gestione sistema robotico	Agenti biologici Punture, taglio ed abrasioni	$2 \times 3 = 6$ <b>Lieve</b>	Tutte le aree sanitarie ed in particolare	L'Azienda informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare

			degenze, labor., ambulatori ecc.	<p><b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b></p> <p>La Ditta Appaltatrice in relazione al presente rischio deve attenersi a quanto contenuto nei punti 5.2.1 AGENTI BIOLOGICI- Documento principale Inf. Rischi. Indossare i DPI previsti, eventualmente forniti se del caso, dal personale dell'Azienda committente.</p>
--	--	--	----------------------------------	--

Interferenza da rischio ambiente sanitario	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	Misure di prevenzione adottate dal RUP
Servizio di gestione sistema robotico	Agenti chimici e cancerogeni	$2 \times 3 = 6$ <b>Lieve</b>	Tutte le aree sanitarie ed in particolare Sale operatorie	<p>L'Azienda informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare</p> <p><b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b></p> <p>La Ditta Appaltatrice in relazione al presente rischio deve attenersi a quanto contenuto nei punti 5.2.2 AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI- Documento principale Inf. Rischi.</p>
Interferenza da rischio ambiente sanitario	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	<p><b>Misure di prevenzione adottate dal RUP</b></p> <p>L'Azienda informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare</p> <p><b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b></p> <p>La Ditta Appaltatrice in relazione al presente rischio deve attenersi a quanto contenuto nei punti 5.3.1 RADIAZIONI IONIZZANTI, 5.3.2 RADIAZIONI NON IONIZZANTI, 5.3.3 RADIAZIONI LASER, 5.3.4 RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE, 5.3.5 COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA - Documento principale Inf. Rischi</p>
Servizio di gestione sistema robotico	RISCHIO FISICO radiazioni	$2 \times 3 = 6$ <b>Lieve</b>	Tutte le aree sanitarie ed in particolare sale operatorie, RNM, radioterapie ecc	
Interferenza subita da ambiente sanitario	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	<p><b>Misure di prevenzione adottate dal RUP</b></p> <p>L'Azienda informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare</p> <p><b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b></p> <p>La Ditta Appaltatrice in relazione al presente rischio deve attenersi a quanto contenuto nei punti 5.4.5 TRASPORTO DI PERSONE, 5.4.6. TRASPORTO DI MATERIALE - Documento principale Inf. Rischi</p>
Servizio di gestione sistema robotico	Attività di trasporto di persone o materiali; fermo di ascensori	$2 \times 2 = 4$ <b>Lieve</b>	Tutte le aree interne o esterne alle strutture sanitarie	
Interferenza subita da ambiente sanitario	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	<p><b>Misure di prevenzione adottate dal RUP</b></p> <p>L'Azienda informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare</p>
Servizio di gestione sistema robotico	Elettrico	$2 \times 3 = 6$ <b>Lieve</b>	Tutte le aree di attività ed i percorsi	L'Azienda informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare

				<p><b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b></p> <p>La Ditta Appaltatrice in relazione al presente rischio deve attenersi a quanto contenuto nei punti 2.7 APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA – e punto 5.4.3 RISCHIO ELETTRICO - Documento principale Inf. Rischi</p>
Interferenza subita da ambiente sanitario	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	<p><b>Misure di prevenzione adottate dal RUP</b></p>
Servizio di gestione sistema robotico	INCENDIO ED ESPLOSIONE	3 x 3 = 9 <b>Alto</b>	Tutte le aree di attività ed i percorsi	<p>L'Azienda informa i propri dipendenti ed i titolari delle altre Ditte sulle procedure di sicurezza da adottare</p> <p><b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b></p> <p>La Ditta Appaltatrice in relazione al presente rischio deve attenersi a quanto contenuto nel punto 5.4.9 RISCHIO ANTINCENDIO - Documento principale Inf. Rischi <b>Prestare particolare attenzione alla presenza di Bombole di Gas Compresso (Ossigeno, CO2, ecc.) e fare riferimento a quanto riportato al precedente punto 2.9</b></p>
Interferenza da ambiente sanitario	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	<p><b>Misure di prevenzione adottate dal RUP</b></p>
Servizio di gestione sistema robotico	Interferenze trasversali organizzative	3 x 2 = 6 <b>Lieve</b>	Tutte le aree di attività ed i percorsi	<p>Adeguamento del Duvri</p> <p><b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b></p> <p>In caso di sopravvenienze impreviste rispetto ai contenuti della presente valutazione dei rischi per le quali si individuino pericoli di ogni tipo qui non contemplati le attività devono essere immediatamente arrestate e deve essere concordata la più idonea modalità per il superamento delle stesse con l'obbligo di integrazione del DUVRI con la forma di verbale tra le parti.</p>
Interferenza da ambiente sanitario	Rischi	PI x gR = RI	Aree interessate	<p><b>Misure di prevenzione adottate dal RUP</b></p>
Servizio di gestione sistema robotico	Interferenze da disturbo di procedure sanitarie e non	3 x 2 = 6 <b>Lieve</b>	Tutte le aree di attività ed i percorsi	<p>Adeguamento del Duvri</p> <p><b>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</b></p> <p><u>Qualora risulti al personale della Committenza e/o dell'Appaltatore che le attività da eseguirsi siano incompatibili con il normale svolgimento delle attività del servizio, queste dovranno essere sospese per il tempo necessario all'esecuzione delle medesime ed al ripristino delle normali condizioni di operatività.</u> <u>Il Responsabile del Servizio e l'Appaltatore dovranno definire le nuove modalità di intervento per la definizione dei tempi e modi per l'esecuzione del medesimo.</u></p>

## 4 STIMA COSTI SICUREZZA

In riferimento all'art. 26, comma 5, D. Lgs. 81/08 vengono definiti i costi per la sicurezza, ossia i costi per la messa in opera delle misure preventive e protettive per la riduzione o l'eliminazione dei rischi interferenziali così come individuati nel presente documento.

In mancanza di uno specifico riferimento normativo per individuare le specifiche "voci" da considerare come costo per la sicurezza si è fatto riferimento ai costi definiti per il settore "cantiere temporaneo o mobile", definiti all'allegato XV, punto 4, del D. Lgs. 81/08; per esso, sono da considerare come costi per la sicurezza le seguenti voci:

- apprestamenti, indicando con essi: ponteggi, tra battelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle, armature delle pareti degli scavi, gabinetti, locali per lavarsi, spogliatoi, refettori, locali di ricovero e di riposo, dormitori, camere di medicazione, infermerie, recinzioni di cantiere,
- le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva, i quali comprendono: segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, attrezzature per primo soccorso, illuminazione di emergenza, mezzi estinguenti, servizi di gestione delle emergenze;
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

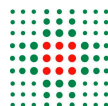
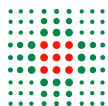
**Per il servizio oggetto del presente contratto d'appalto i costi per la sicurezza sono stimati nulli, pari a Zero, nonostante la presenza di rischi residuali da interferenza.**

Si riporta al riguardo quanto indicato all'Art. 12 del CSA:

*L'appaltatore si farà carico degli oneri richiesti per le attività di coordinamento (per es. riunione preliminare) qualora necessarie per l'esecuzione del contratto stesso, rendendosi disponibile allo scambio d'informazioni e verificando che la pianificazione delle proprie attività sia in accordo con quella di eventuali altre ditte presenti nel luogo di svolgimento del servizio (siano esse appaltatrici o subappaltatrici) o di altro personale (lavoratori autonomi, dipendenti dell'Azienda, utenti, visitatori, ecc.).*

Andranno valutati eventuali costi della sicurezza in caso di variazioni organizzative/sopravvenute necessità ai fini della riduzione/eliminazione dei rischi interferenti.





**5 EMERGENZA COVID-19 (SI RIMANDA ALLE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI  
PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DOCUMENTO)**

*Il Responsabile Unico del Procedimento*

*L'impresa appaltatrice*

*Servizio Comune  
Prevenzione e Protezione*